



04 NOV. 2010

Reg. 007 ECONOMIA E FINANZE Fog. 176

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

U.C.B. UCB_MEF. I. 5865325. 57-18-2010

VISTO il decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140;

VISTO l'articolo 12 del predetto decreto-legge n. 79 del 1997, concernente "disposizioni per il potenziamento dell'amministrazione finanziaria e delle attività di contrasto dell'evasione fiscale";

VISTO il comma 1 del citato articolo 12, come sostituito dall'articolo 3, comma 165, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, successivamente modificato dall'articolo 1, comma 531, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale "il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base delle somme riscosse in via definitiva correlabili ad attività di controllo fiscale, dei risparmi di spesa conseguenti a controlli che abbiano determinato il disconoscimento in via definitiva di richieste di rimborsi o di crediti d'imposta, delle maggiori entrate realizzate con la vendita degli immobili dello Stato effettuata ai sensi dell'articolo 3, comma 99, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nonché sulla base dei risparmi di spesa per interessi, calcolati rispetto alle previsioni definitive di bilancio e connessi con la gestione della tesoreria e del debito pubblico e con l'attività di controllo e di monitoraggio dell'andamento della finanza pubblica e dei flussi di bilancio per il perseguimento degli obiettivi programmatici, determina con proprio decreto le misure percentuali da applicare su ciascuna di tali risorse, per l'amministrazione economica e per quella finanziaria in relazione a quelle di rispettiva competenza, per gli anni 2004 e 2005, per le finalità di cui al comma 2 e per il potenziamento dell'Amministrazione economica e finanziaria, in misura tale da garantire la neutralità finanziaria rispetto al previgente sistema. Con effetto dall'anno 2009, le predette percentuali sono determinate ogni anno in misura tale da destinare alle medesime finalità un livello di risorse non superiore a quello assegnato con D.M. 10 settembre 2008, ridotto del 20 per cento";

VISTO il successivo comma 2 del predetto articolo 12, il quale prevede che le somme derivanti dall'applicazione del comma 1, secondo modalità determinate con il decreto ivi indicato, affluiscono ad appositi fondi destinati al personale dell'Amministrazione economica e finanziaria in servizio presso gli Uffici adibiti alle attività di cui al citato comma 2 che hanno conseguito gli obiettivi di produttività definiti, anche su base monetaria, e che in sede di contrattazione integrativa sono stabiliti i tempi e le modalità di erogazione dei fondi determinando le risorse finanziarie da





assegnare a ciascuno dei predetti Uffici in relazione all'apporto recato dagli Uffici medesimi alle attività di cui al comma 1;

VISTO l'art. 67, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, che prevede dall'anno 2010 una riduzione del 20 per cento delle risorse previste da speciali disposizioni di cui all'allegato B del medesimo decreto legge n. 112/2008;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO l'art. 9, comma 33 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 133;

RITENUTO di dover provvedere alla determinazione delle percentuali per l'assegnazione delle risorse per l'anno 2009, tenendo conto delle risultanze del rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio finanziario 2008;

CONSIDERATO che, sulla base dei dati del rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio finanziario 2008 e della comunicazione dell'Ispettorato Generale del Bilancio prot. n. 42947 del 14 maggio 2010 così come integrata con email del 2 agosto 2010 e dell'Agenzia delle entrate prot. 29787/2010 del 23 febbraio 2010, le risorse di cui all'articolo 12, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 79 del 1997, sulle quali applicare le misure percentuali, ammontano, distintamente, a:

1. 605.552.164,05 Euro per le maggiori somme riscosse in via definitiva correlabili ad attività di controllo fiscale, analiticamente indicate nell'allegata tabella 1;
2. 13.927,67 euro per le maggiori entrate relative alla vendita degli immobili dello Stato di cui alla tabella 1;
3. 612.853.638,85 euro per i risparmi di spesa connessi a controlli che hanno determinato il disconoscimento di rimborsi o crediti d'imposta di cui alla tabella 1;
4. 173.154.059,92 .euro per i risparmi di spesa per interessi di cui all'allegata tabella 2;

CONSIDERATO che con effetto dall'anno 2010, le percentuali sono determinate in misura tale da destinare alle medesime finalità un livello di risorse non superiore a quello assegnato con D.M. 10 settembre 2008, ridotto del 20%;

CONSIDERATO che l'articolo 9, comma 33 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 133 destina la quota del 10 per cento delle risorse determinate ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 79 del





1997, pari complessivamente ad euro 32.184.000, per metà al fondo di assistenza per i finanziari di cui alla legge 20 ottobre 1960, n. 1265 e, per la restante metà, al fondo di previdenza per il personale del Ministero delle finanze;

TENUTO PRESENTE la distribuzione di tali risorse distinta per l'Amministrazione economica e per quella finanziaria come evidenziato nei prospetti sotto indicati:

Assegnazioni 2004 (DM 7 LUGLIO 2005)			
	Potenziamento	incentivi personale	totale
Totale Agenzie – Dipartimento finanze Monopoli (A)	38.420.000	325.662.000	364.082.000
Ministero (Gabinetto, Scuola superiore dell'economia e delle finanze e Dipartimenti escluso finanze) (B)	1.480.000	81.438.000	82.918.000
Totale (A) + (B)	39.900.000	407.100.000	447.000.000

Assegnazioni DM 10 settembre 2008			
	Potenziamento	incentivi personale	totale
Totale Agenzie – Dipartimento finanze Monopoli (A)	34.578.000	293.095.800	327.673.800
Ministero (Gabinetto, Scuola superiore dell'economia e delle finanze e Dipartimenti escluso finanze) (B)	1.332.000	73.294.200	74.626.200
Totale (A) + (B)	35.910.000	366.390.000	402.300.000

Assegnazioni DM 10 settembre 2008 ridotte del 20% (articolo 67, comma 3 d.L. 112/2008)			
	Potenziamento	incentivi personale	totale
Totale Agenzie – Dipartimento finanze - Monopoli (A)	27.662.400	234.476.640	262.139.040
Ministero (Gabinetto, Scuola superiore dell'economia e delle finanze e Dipartimenti escluso finanze) (B)	1.065.600	58.635.360	59.700.960
Totale (A) + (B)	28.728.000	293.112.000	321.840.000

Assegnazioni DM 10 settembre 2008 ridotte del 20% e di un ulteriore 10%			
	Potenziamento	incentivi personale	totale





Totale Agenzie – Dipartimento finanze - Monopoli (A)	24.890.000	271.035.000	235.925.000
Ministero (Gabinetto, Scuola superiore dell'economia e delle finanze e Dipartimenti escluso Finanze) (B)	962.000	52.769.000	53.731.000
Totale (A) + (B)	25.852.000	263.804.000	289.656.000

CONSIDERATO che l'ammontare massimo di risorse da destinare alle predette finalità, compatibile con gli obiettivi programmatici, è di euro 289.656.000 da riferire quanto a euro 235.925.000 alle Agenzie fiscali, al Dipartimento delle finanze e all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, quanto a euro 53.731.000 all'Ufficio del Gabinetto, ai Dipartimenti del Ministero escluso il predetto Dipartimento delle finanze e alla Scuola superiore dell'economia e delle finanze in relazione alla specificata attività di formazione del personale impiegato, e per euro 16.092.000,00 milioni alla Guardia di Finanza ed euro 16.092.000,00 al fondo di previdenza del Ministero delle Finanze;

CONSIDERATO che la misura percentuale, tale da rispettare i limiti previsti dalla richiamata normativa, è del 19,363 per cento per le risorse di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) e del 31,031 per cento per le risorse di cui al punto 4);

RITENUTO di dover provvedere, con il presente decreto, sia alla determinazione della misura percentuale nel rispetto dei predetti limiti, distintamente per l'Amministrazione economica e per quella finanziaria in maniera tale da destinare alle finalità di cui al comma 2 dell'articolo 12 del citato decreto-legge n. 79 del 1997 un livello di risorse non superiore a quello assegnato con il D.M. 10 settembre 2008 ridotto del 20 per cento, sia alla determinazione e assegnazione delle risorse da destinare al potenziamento, sia alla determinazione e assegnazione delle risorse da destinare agli incentivi al personale, relativamente agli Uffici dell'Amministrazione finanziaria, e nel suo complesso all'Amministrazione economica rinviando, per quest'ultima, alla contrattazione integrativa la successiva ripartizione tra i singoli Uffici;

RITENUTO di dover provvedere ad un'ulteriore riduzione del 10%, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 33, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 133, da destinare per una quota pari a 16.092.000,00 milioni al Fondo di assistenza per i finanziari di cui alla legge 20 ottobre 1960, n. 1265 e per una quota pari a 16.092.000,00 milioni al Fondo di previdenza del Ministero delle finanze;





RITENUTO che nel ripartire le risorse tra gli Uffici dell'Amministrazione finanziaria che hanno conseguito gli obiettivi di cui all'articolo 12, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 79 del 1997, debbano mantenersi, in relazione alla consistenza del personale ed alla quantità degli uffici di cui all'articolo 3, i medesimi rapporti proporzionali risultanti, dal decreto ministeriale 10 settembre 2008 sia per quanto concerne la quota destinata al potenziamento sia per quella finalizzata all'incentivazione del personale;

CONSIDERATI gli obiettivi e le linee strategiche dell'azione amministrativa indicati nella Direttiva Generale per l'anno 2008;

CONSIDERATO che alla realizzazione degli obiettivi fissati dalla predetta Direttiva e dal citato Atto di indirizzo ha contribuito l'azione degli Uffici adibiti alle attività di cui all'articolo 12, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 79 del 1997;

TENUTO CONTO che detti Uffici hanno conseguito gli obiettivi connessi alle attività di cui all'articolo 12, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 79 del 1997, come illustrato nella tabella A allegata al presente decreto;

CONSIDERATO che si è provveduto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di produttività in termini monetari con la fissazione di rapporti determinati in correlazione alle attività indicate nella richiamata tabella A;

CONSIDERATO che la contrattazione integrativa terrà conto, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del presente decreto ai fini della corresponsione dei trattamenti economici accessori, del rapporto di correlazione tra i trattamenti da erogare e il maggiore impegno e responsabilità nello svolgimento di prestazioni lavorative fissando delle percentuali differenziate in rapporto al contributo del personale in servizio ivi compreso il personale con qualifica dirigenziale;

TENUTO CONTO, altresì, della rilevanza dell'impegno richiesto al personale in relazione alle attività svolte ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto-legge n. 79 del 1997, e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO di dover confermare il numero delle unità nella sua distribuzione presso gli Uffici già stabiliti con D.M. 10 settembre 2008;

CONSIDERATO che risulta rispettato il limite posto dall'articolo 1, comma 189, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni, così come dimostrato nella allegata tabella B che forma parte integrante del presente decreto;





DECRETA

articolo 1

Le percentuali da applicare distintamente per l'Amministrazione economica e per quella finanziaria su ciascuna delle risorse di rispettiva competenza riferite al rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio finanziario 2008 sono determinate sulla base dei criteri di calcolo riportati in relazione tecnica nelle seguenti misure:

1) Amministrazione finanziaria

- a) 19.363 % per le somme riscosse in via definitiva correlabili ad attività di controllo fiscale, pari a **605.552.164,05** euro, come indicate nell'allegata tabella 1;
- b) 19.363 % per le maggiori entrate relative alla vendita degli immobili dello Stato, pari a **13.927,67** euro, come indicate nell'allegata tabella 1;
- c) 19.363 % per i risparmi di spesa connessi a controlli che hanno determinato il disconoscimento di rimborsi o crediti d'imposta, pari a **612.853.638,85** euro, come indicati nell'allegata tabella 1;

2) Amministrazione economica

- a) 31,031 % per i risparmi di spesa per interessi pari a **173.154.059,92** euro, come indicati nell'allegata tabella 2.

articolo 2

Ai sensi dell'art. 9, comma 33, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 133 una quota pari ad euro 32.184.000,00 dell'importo complessivo derivante dall'applicazione dell'art. 1 è destinato per euro 16.092.000,00 al fondo di assistenza per i finanzieri di cui alla legge 20 ottobre 1960, n. 1265 e per euro 16.092.000,00 al "Fondo di previdenza del personale del Ministero delle finanze".





Articolo 3

1. In conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 10 settembre 2008 l'importo complessivo derivante dall'applicazione dell'articolo 1, pari a euro 289.656.000, è destinato per euro 25.852.000,00 al potenziamento, ripartito tra Amministrazione finanziaria e Amministrazione economica rispettivamente per gli importi di euro 24.890.000,00 ed euro 962.000,00 così suddivisi:

UFFICI	IMPORTO
Agenzia delle entrate	14.330.000
Agenzia delle dogane	3.671.000
Agenzia del territorio	4.332.000
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	151.600
Dipartimento delle finanze	2.405.400
totale Agenzie - dip. Finanze- Monopoli	24.890.000
Gabinetto	13.600
Dip. Amministrazione generale del personale	474.200
Dipartimento tesoro	67.700
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato	406.500
Ministero (Gabinetto e Dipartimenti)	962.000
Totale	25.852.000

Il restante importo, pari a euro 263.804.000 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, è destinato al fondo per il trattamento accessorio del personale ed è ripartito, in conformità a quanto stabilito dal D.M. 10 settembre 2008, tra Amministrazione finanziaria e Amministrazione economica nel modo seguente:

1) Amministrazione finanziaria

- Agenzie fiscali, Dipartimento delle finanze e Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, euro 211.035.000;





2) Amministrazione economica

- Uffici del Gabinetto, Scuola Superiore Economia e finanze e Dipartimenti del Ministero (escluso Dipartimento finanze) euro 52.769.000.

articolo 4

1. Gli importi di cui all'articolo 3, comma 1, punto 1 e 2, tenuto conto del conseguimento degli obiettivi previsti dall'articolo 12, comma 1 della legge 79/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, del numero delle unità in servizio nonché del contributo degli uffici, è suddiviso in relazione alla modifica apportata al citato articolo 12 dall'articolo 1, comma 531 della legge 296/2006 e a quanto previsto dall'art. 67, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112:

UFFICI	IMPORTO
Agenzia delle entrate	128.141.400
Agenzia delle dogane	33.316.800
Agenzia del territorio	28.831.800
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	4.164.600
Dipartimento delle finanze	16.580.400
Ministero (Uffici di diretta collaborazione, Scuola Superiore, Dipartimenti escluso Dipartimento Finanze)	52.769.000

Le suindicate risorse sono cumulabili con quelle previste all'art. 1, comma 286, della legge finanziaria 2007 quest'ultime derivanti da entrate non correlate alle attività di cui all'allegato A e che vanno a confluire al Fondo finalizzato ad interventi a favore del personale.

La suindicata distribuzione di risorse tiene conto delle prestazioni rese in relazione alla riduzione delle risorse disponibili.





Articolo 5

1. Fermo restando la indicata ripartizione, la contrattazione integrativa individua i tempi e le modalità di erogazione delle risorse destinate all'incentivazione del personale. La contrattazione assicura, altresì, criteri di differenziazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi ed all'apporto individuale anche tenendo conto del rapporto del contributo del personale in servizio presso gli Uffici le cui competenze, sulla scorta degli atti di organizzazione interna, sono direttamente correlate alle attività di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legge n. 79/1997, e successive modificazioni ed integrazioni.

La contrattazione integrativa stabilisce inoltre la quota da attribuire al personale dirigente che, in ogni caso, non può eccedere la percentuale delle risorse assegnate stabilita dall'art. 5 del decreto ministeriale 10 settembre 2008, In conformità a quanto previsto dal D.Lvo 150/2009 la successiva ripartizione assicura il rispetto di criteri di selettività, tenendo conto delle risultanze dei sistemi di valutazione e del contributo dei dirigenti preposti agli Uffici le cui competenze, sulla scorta degli atti di organizzazione interna, sono direttamente correlate alle attività di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legge n. 79/1997 e successive modificazioni ed integrazioni. Al personale dirigente di prima fascia è assegnata una quota, in misura da stabilire fino al 10% del totale delle risorse destinate alla dirigenza.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, li

6 OTT. 2010

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
Preso d'Atto N° 4578
Roma, 14 OTT. 2010



IL DIRETTORE

IL MINISTRO





Tabella A

Attività svolte in attuazione dell'art. 12, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni

Anno 2008

	Unità	Maggiori entrate e risparmi di spesa realizzate in relazione agli obiettivi	Quota incentivi personale
Attività di controllo fiscale-Vendita immobili-Controlli sui rimborsi e crediti d'imposta (come da convenzioni MEF-Agenzie; Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione)		1.218.419.730,57	211.035.000
Studio e ricerca; emanazione direttive, linee guida, pareri e circolari; controllo delle dichiarazioni; attività di accertamento, prevenzione e contrasto dell'elusione e dell'evasione anche attraverso strumenti informatici; cura del contenzioso; maggiori diritti riscossi; maggiori controlli e verifiche; controlli antifrode; collaborazione con altri Enti ed Autorità; miglioramento della comunicazione istituzionale; acquisizione e controllo sulle dichiarazioni; regolazione e controllo del gioco pubblico; contrasto alle attività illegali; ottimizzazione del gettito erariale	54.798		
Risparmi di spesa per interessi calcolati rispetto alle previsioni definitive di bilancio e connessi con la gestione della tesoreria e del debito pubblico e con l'attività di controllo e monitoraggio dell'andamento di finanza pubblica e dei flussi di bilancio (Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione)		173.154.059,92	52.769.000





Studio e ricerca; emanazione direttive, linee guida, pareri e circolari; elaborazione di statistiche	1.130		
emissione e gestione del debito pubblico interno ed estero; analisi dei problemi inerenti alla gestione del debito pubblico interno ed estero ed al funzionamento dei mercati finanziari; coordinamento e vigilanza dell'accesso ai mercati finanziari; rapporti con gli organismi internazionali; contrasto all'attività di riciclaggio; prevenzione frodi carte di pagamento	774		
Attuazione della riforma del sistema tributario; funzionamento degli organi di giustizia tributaria	2.204		
attività ispettive e di vigilanza in materia finanziaria, contabile e lotta all'evasione	818		
Contenimento della crescita di talune spese del Bilancio dello Stato e degli altri Enti appartenenti all'aggregato della Pubblica Amministrazione (regola del 2 per cento, spese per consumi intermedi, consulenze, auto di servizio, ecc.)	1.791		
monitoraggio ed analisi della spesa delle Pubbliche Amministrazioni anche con riferimento al settore sanitario; predisposizione, gestione e rendicontazione del bilancio dello Stato; attività di rilevazione, analisi, verifica e valutazione dei costi; gestione dei conti di tesoreria e monitoraggio dei flussi	2.725		
analisi, verifica e monitoraggio dei costi del personale pubblico e attività connesse alle spese per il pagamento degli stipendi nonché controlli in materia pensionistica	2.545		
analisi della disciplina di contabilità delle pubbliche amministrazioni e relative attività informatiche; razionalizzazione degli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni e connessi sistemi informativi; controlli, vigilanza e verifiche anche ispettive	1.753		

1) Le unità di personale indicate costituiscono il numero potenzialmente destinatario dell'incentivazione, fermo restando quanto verrà stabilito in contrattazione integrativa.





Tabella B

DIMOSTRAZIONE RISPETTO COMMA 189 ART. 1, L. 266/2005

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE			
	ANNO 2004	ANNO 2004 ridotto 10% ai sensi dell'art. 67, comma 5, D.L. 112/2008	ANNO 2009
FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE	65.131.390,00	58.618.251	55.673.591
FONDO DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO	30.342.241,00	27.308.017	27.265.956
Art. 12, D.L. 79/1997	115.200.000,00	103.680.000	69.349.400
TOTALE	210.673.631,00	189.606.268	169.484.317

AGENZIE			
	ANNO 2004	ANNO 2004 ridotto 10% ai sensi dell'art. 67, comma 5, D.L. 112/2008	ANNO 2009
FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE	580.007.581,42	522.006.823	479.340.000
Art. 12, D.L. 79/1997	286.200.000,00	257.580.000	190.290.000
TOTALE	866.207.581,42	779.586.823	669.630.000



DESCRIZIONE U.P.B. 2007	RISCOSSO COMPETENZA 2007 (a)	DESCRIZIONE U.P.B. 2008	RISCOSSO COMPETENZA 2008 (b)	ECCEDENZA (a)
1.1.1.2 - IRE	1.163.800.527,43	1.1.1.2 - IRE	1.293.726.534,15	+ 129.926.006,72
1.1.2.2 - IRES	432.609.942,75	1.1.2.2 - IRES	682.331.035,04	+ 249.721.092,29
1.1.4.2 - Imposte sostitutive TOTALE	1.911.743,40	1.1.3.2 - Sostitutive 1.2.1.2 - Sostitutive	692.267,39 8.680.664,95	+ 7.461.188,94
1.1.3.2 - LOR	1.886.138,80	1.1.4.2 - Altre imposte dirette	337.884.320,80	+ 135.446.814,89
1.1.5.2 - Ritenute a titolo d'imposta definitive TOTALE	52.910,68	1.2.2.2 - Altre imposte dirette	2.502,72	
1.1.7.2 - Altri introiti diretti TOTALE	200.500.959,15	1.1.5.2 - Imposta sul valore aggiunto	762.579.674,10	- 40.939.360,61
1.1.8.2 - IVA su scambi interne intracomunitari TOTALE	803.519.034,71	1.1.7.2 - Accisa e imposta erariale di consumo sugli oli minerali	26.053.516,11	- 1.138.961,99
1.1.12.2 - Accisa e imposta erariale di consumo sugli oli minerali TOTALE	27.192.478,10	1.1.13.2 - Altre imposte indirette	473.096.761,02	
1.1.15.2 - Tasse e imposte sugli affari su atti demanio e patrim. stato TOTALE	3.080.958,10	1.1.6.2 - Registro, bollo e sostitutiva	22.744.977,36	- 12.069.514,58
1.1.20.2 - Altri tributi indiretti TOTALE	506.613.953,41	1.2.4.2 - Altre imposte indirette	1.783.658,55	
EXTRATRIBUTARIE TOTALI	1.034.426.584,62	EXTRATRIBUTARIE TOTALI	1.171.571.483,01	+ 137.144.898,39
TOTALE INCASSI CORRELABILI AD ATTIVITA' DI CONTROLLO FISCALE	4.175.595.231,15	TOTALE INCASSI CORRELABILI AD ATTIVITA' DI CONTROLLO FISCALE	4.781.147.395,20	605.552.164,05
1.3.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI STATO		3.2.1.2 - Vendita di immobili ed altri cespiti		- 88.846.654,90
cap. 4003 (differenza tra riscossioni di competenza e previsioni)		cap. 4003 (differenza tra riscossioni di competenza e previsioni)		- 88.860.582,57
cap. 4012 (differenza tra riscossioni di competenza e previsioni)		cap. 4012 (differenza tra riscossioni di competenza e previsioni)		+ 13.927,67
risparmi di spesa connessi a controlli che hanno determinato il disconoscimento di rimborsi o crediti d'imposta		(nota Agenzia entrate 2010/29787 del 23.2.2010)	612.853.638,85	

N.B.: Il bilancio dell'entrata per l'anno 2008, ha subito una modifica nella struttura delle U.P.B.; pertanto, al fine di ottenere un confronto di dati omogeneo, si è dovuto ricostruire i collegamenti tra le vecchie e le nuove U.P.B.



Risparmi di spesa per interessi

tabella 2

Capitoli	E / S	PREVISIONI DI COMPETENZA 2008 DEFINITIVE	IMPEGNI O ACCERTAMENTI	Risparmi 2008 A	Risparmio dovuto a fattori esogeni B	Totale A - B
2214 Interessi sui Buoni del Tesoro Polienali e su operazioni finanziarie effettuate sui buoni madestimi	S	37.500.000.000,00	36.922.231.754,46	577.768.245,54	511.918.245,54	65.850.000,00
2215 Interessi i Buoni ordinari del Tesoro	S	6.500.000.000,00	6.111.371.434,22	388.628.565,78	293.898.565,78	94.730.000,00
2216 Interessi sui certificati di credito del tesoro di varie tipologie e sui prestiti internazionali nonchè interessi derivanti da operazioni finanziarie effettuate sui CCT stessi	S	11.000.000.000,00	10.449.742.751,40	550.257.248,60	537.687.248,60	12.570.000,00
2219 Interessi sui prestiti internazionali nonchè interessi derivanti da operazioni di ristrutturazione di prestiti emessi all'interno e all'estero	S	55.000.000.000,00	53.483.345.940,08	1.516.654.059,92	1.343.504.059,92	173.150.000,00
TOTALE PARZIALE		116.200.000.000,00	116.200.000.000,00	3.956.309.791,45		
3240/3 Eventuali somme derivanti dalla gestione del debito pubblico (interessi e premi degli swaption)	E	2.600.000.000,00	3.152.614.268,00	552.614.268,00	Dati Non pervenuti	
TOTALE		118.800.000.000,00	119.352.614.268,00	4.508.924.059,45		

E= entrata

S= spesa



Vincoli 2008

1. esistenza maggiori entrate e risparmi di spesa per controlli sui rimborsi o crediti d'imposta come da tab. 1 e risparmi di spesa per interessi come da tab. 2

tipologia	importo
maggior gettito riscosso correlabile ad attività di controllo fiscale	605.552.164,05
maggiori entrate per vendite immobili	13.927,67
risparmi di spesa connessi a controlli che hanno determinato il disconoscimento di rimborsi o crediti d'imposta	612.853.638,85
TOTALE	1.218.419.730,57
risparmi di spesa per interessi	173.154.059,92
TOTALE COMPLESSIVO	1.391.573.790

2. limite erogazione

onere massimo (D.M. 10.09.2008 riduzione del 20% del limite 2004) -	402.300.000	-20%	321.840.000,00
--	-------------	------	----------------

Risorse da destinare ai Fondi di previdenza

articolo 9, comma 33 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78	321.840.000,00	10%	32.184.000,00
---	----------------	-----	---------------

3. limite erogazione 2010

onere massimo (D.M. 10.09.2008 riduzione del 20% del limite 2004) - ulteriore 10% articolo 9, comma 33 D.L. n. 78/2010	321.840.000	-10%	289.656.000,00
---	-------------	------	----------------

4. Agenzie fiscali - Dipartimento finanze - Monopoli

Risorse assegnate per l'anno 2008 alle Agenzie fiscali al Dipartimento finanze e all'Amm.ne dei Monopoli di Stato (DM. 10.09.2008 - Registrato alla Corte dei conti il 21.10.2008, reg. 4, fg 372) e da tener presente per applicazione riduzione 20% dal 2010

	risorse potenziamento	risorse personale	totale risorse assegnate per il 2008	riduzione (art. 12, c. 1, D.L. 79/97)	importo massimo assegnabile per il 2010
Agenzie fiscali-Dipartimento finanze-Monopoli	34.578.000	293.095.800	327.673.800		235.925.000
Agenzie fiscali	33.840.000	257.600.000	291.440.000		209.832.000
Dipartimento finanze e Monopoli	738.000	35.495.800	36.233.800		26.093.000

tipologia risorse per Agenzie fiscali-Dipartimento finanze-Monopoli	importo risorse	%	importo oneri
risorse da erogare in base all'articolo 12, comma 1, del D.L. 79/97 e successive modificazioni			
importo massimo assegnabile per il 2008 (arrotondato)			235.925.000
% per il rispetto del suddetto limite (arr. 3 decimali)		19,363	
- riscossioni correlabili ad attività di controllo fiscale (tabella 1)	605.552.164,05	19,363	117.254.252,14
- maggiori riscossioni vendite immobili rispetto previsioni (tabella 1)	13.927,67	19,363	2.696,84
- risparmi di spesa connessi a controlli che hanno determinato il disconoscimento di rimborsi o crediti d'imposta	612.853.638,85	19,363	118.668.051,02
totale risorse	1.218.419.730,57	19,363	235.925.000
di cui potenziamento			24.890.000
di cui incentivi personale			211.035.000



Gabinetto e Dipartimenti del Ministero dell'economia escluso Dipartimento finanze

<i>onere massimo sistema attuale (assegnazione 2008 con riduzione del 20% e del 10%)</i>			289.656.000
<i>di cui:</i>			
Gabinetto e Dipartimenti del Ministero dell'economia escluso dipartimento finanze			53.731.000

Risorse assegnate per l'anno 2008 al Gabinetto e Dipartimenti del Ministero economia (DM. 10/09/2008- Registrato alla Corte dei conti il - reg. , fg.) e da assegnare per l'anno 2010 ai sensi art. 12 D.L. 79/97

	<i>risorse assegnate per il 2008</i>	<i>riduzione (art. 1, c. 531, L. 296/2006)</i>	<i>importo massimo assegnabile per il 2010</i>
Gabinetto e Dipartimenti del Ministero dell'economia	74.626.200		53.731.000
<i>di cui:</i>			
potenziamento	1.335.809		962.000
incentivi personale	73.290.391		52.769.000

<i>tipologia risorse</i>	<i>importo risorse</i>	<i>%</i>	<i>importo oneri</i>
<i>importo massimo assegnabile per il 2008 (arrotondato)</i>			53.731.000
<i>% per il rispetto del suddetto limite (arr. 3 decimali)</i>		31,031	
-risparmi di spesa per interessi (tabella 2)	173.154.059,92	31,031	53.731.000
<i>di cui potenziamento</i>			962.000
<i>di cui incentivi personale</i>			52.769.000

Situazione complessiva

<i>onere massimo (assegnazione 2008 - DM. 10/09/2008- con riduzione del 20% e del 10%)</i>			402.300.000,00
<i>assegnazioni</i>			289.656.000,00
Agenzie - Dipartimento finanze - Monopoli			235.925.000,00
Gabinetto e Dipartimenti Ministero			53.731.000,00



RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze per la determinazione delle percentuali per il potenziamento dell'Amministrazione e per l'incentivazione del personale ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 79/1997, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 240 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le disposizioni di cui al citato art. 12 del D.L. 79/97, a decorrere dal 2009, presuppongono la verifica di due vincoli:

a) l'esistenza delle risorse relative a:

- somme riscosse in via definitiva correlabili ad attività di controllo fiscale;
- risparmi di spesa conseguenti a controlli che abbiano determinato il disconoscimento in via definitiva di richieste di rimborsi o di crediti d'imposta;
- maggiori entrate realizzate con la vendita degli immobili dello Stato;
- risparmi di spesa per interessi rispetto alle previsioni definitive di bilancio;

b) il rispetto del limite di spesa dato dalle risorse erogate con riferimento all'anno 2004, ridotte del 10 per cento.

c) Il rispetto del tetto delle risorse certificate nell'anno 2004, ridotte del 10 per cento.

La norma citata prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base delle risorse di cui alla citata lettera a), determina, con proprio decreto, le misure percentuali da applicare su ciascuna di tali risorse, distintamente per l'Amministrazione economica e per quella finanziaria, stabilendo la quota da destinare al potenziamento e quella da destinare agli incentivi al personale delle Amministrazioni medesime. La determinazione delle misure percentuali deve essere tale da rispettare i limiti di cui alle precedenti lettera b) e c).

Sulla base dei dati del rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio finanziario 2008 e della comunicazione dell'Ispettorato Generale del Bilancio n. 42947 del 14 maggio 2010 così come integrata da email del 2 agosto 2010, le risorse sulle quali applicare le misure percentuali, ammontano, distintamente, a:



1. **605.552.164,04** euro per le maggiori somme riscosse in via definitiva correlabili ad attività di controllo fiscale;
2. **13.927,67** euro per le maggiori entrate relative alla vendita degli immobili dello Stato;
3. **612.853.638,85** euro per i risparmi di spesa connessi a controlli che hanno determinato il disconoscimento di rimborsi o crediti d'imposta;
4. **173.154.059,92** euro per i risparmi di spesa per interessi.

Il limite massimo di spesa è di 289.656.000, così determinato:

importo erogato per l'anno 2004 (D.M. 7 luglio 2005)	=	euro 447.000.000	✓
riduzione 10 per cento di 447.000.000 (art. 12, c. 1, DL79)	=	euro 44.700.000	✓
riduzione 20 per cento di 402.300.000 (art. 67, c. 3 DL 112/08)	=	euro 80.460.000	✓
riduzione 10 per cento di 321.840.000 (D.L. 78/2010)	=	<u>euro 32.184.000</u>	✓
limite	=	euro 289.656.000	

Il decreto prevede di corrispondere, nel rispetto di tale limite, l'importo massimo pari ad euro 289.656.000.

La suindicata determinazione è stata effettuata anche sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Legislativo con nota n. 2441/VARIE/6569 de 7 maggio 2010

Nel dettaglio, le assegnazioni disposte per l'anno 2004 con il DM 7 luglio 2005 sono state ripartite, tra potenziamento e incentivi al personale, come dal prospetto seguente:

Assegnazioni 2004 (DM 7 LUGLIO 2005)			
	Potenziamento	incentivi personale	totale
Totale Agenzie – Dipartimento finanze- Monopoli (A)	38.420.000	325.662.000	364.082.000
Ministero (Gabinetto, Scuola superiore dell'economia e delle finanze e Dipartimenti escluso finanze) (B)	1.480.000	81.438.000	82.918.000
Totale (A) + (B)	39.900.000	407.100.000	447.000.000



Il limite massimo erogato nell'anno 2008, pari al sotto indicato importo di euro 402.300.000, è stato determinato applicando ai predetti importi la riduzione del 10 per cento ai sensi dell'articolo 67 del D.L. 112/2008.

Assegnazioni DM 10 settembre 2008			
	Potenziamento	incentivi personale	totale
Totale Agenzie – Dipartimento finanze (Monopoli (A))	34.578.000	293.095.800	327.673.800
Ministero (Gabinetto, Scuola superiore dell'economia e delle finanze e Dipartimenti escluso finanze) (B)	1.332.000	73.294.200	74.626.200
Totale (A) + (B)	35.910.000	366.390.000	402.300.000

-10%

Applicando al limite 2008 la riduzione del 20 per cento ai sensi dell'articolo 67, comma 3, del D.L. 112/2008 si determina il sotto indicato importo

Assegnazioni DM 10 settembre 2008 ridotte del 20% (articolo 67, comma 3 d.L. 112/2008)			
	Potenziamento	incentivi personale	totale
Totale Agenzie – - Monopoli (A)	27.662.400	234.476.640	262.139.040
Ministero (Gabinetto, Scuola superiore dell'economia e delle finanze e Dipartimenti finanze) (B)	1.065.600	58.635.360	59.700.960
Totale (A) + (B)	28.728.000	293.112.000	321.840.000

-20%



Infine applicando, all'importo di 321.840.000, si è apportata l'ulteriore riduzione del 10 per cento prevista dal DL. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 133 determinando il limite massimo erogabile nell'anno 2009.

Assegnazioni DM 10 settembre 2008 ridotte del 20% e di un ulteriore 10%			
	Potenziamento	incentivi personale	totale
Totale Agenzie - - Monopoli (A)	24.890.000	211.035.000	235.925.000
Ministero (Gabinetto, Scuola superiore dell'economia e delle finanze e Dipartimenti finanze) (B)	962.000	52.769.000	53.731.000
Totale (A) + (B)	25.852.000	263.804.000	289.656.000

Tenuto conto che le risorse totali relative al comparto delle Agenzia Fiscali, Dipartimento delle Finanze e Amministrazione dei Monopoli ammontano ad euro 1.218.419.730,57, si è determinata una percentuale pari al 19,363 per cento, che applicata a dette risorse consente di rispettare il limite massimo di somme assegnabili, pari ad euro 235.925.000.

Analogamente, per le risorse di pertinenza del Gabinetto e del Ministero dell'Economia, pari ad euro 173.154.059,92, si è individuata una percentuale pari al 31,031 per cento, che applicata a dette risorse consente di rispettare il limite massimo di somme assegnabili, pari ad euro 53.731.000.

Pertanto l'ammontare complessivo risulta pari ad euro 289.656.000 di cui 235.925.000 per l'amministrazione finanziaria e 53.731.000 per l'amministrazione economica.

